



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
AGIS027004: IIS - GALILEO GALILEI

**Scuole associate al codice principale:**  
AGRA027014: "R.LIVATINO" SEZ. ASSOCIATA  
AGRI02701Q: I.I.S.S. "G. MARCONI" SEZ. ASSOCIATA  
AGTD02701A: ITCG GALILEO GALILEI  
AGTD02702B: "FEDERICO II"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



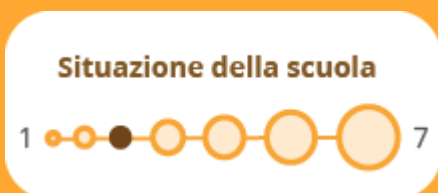
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, mentre bisogna incentivare l'uso della Biblioteca. I momenti di confronto fra i docenti sulle metodologie didattiche utilizzate sono limitati agli incontri ufficiali, quali le riunioni di dipartimento. Alcuni docenti mostrano una certa resistenza nell'applicare le nuove metodologie. Le relazioni tra studenti e tra docenti e studenti sono abbastanza buone, anche se a volte ci sono alcune situazioni difficili. I conflitti, però, sono gestiti in modo adeguato.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito "Mission" e "Vision" che ha condiviso con la comunità scolastica, con le famiglie ed il territorio tramite il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed i Mass-media. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono chiaramente individuati. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, ma la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

- Diminuire la percentuale degli alunni ammessi con giudizio sospeso nei due bienni - Migliorare le valutazioni degli alunni al termine del percorso di istruzione secondaria superiore

### TRAGUARDO

- Innalzare il livello delle competenze di base nel primo biennio e di quelle professionali nel secondo biennio. - Ridurre le valutazioni di fine percorso inferiori a 70/100



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in Italiano e Matematica a tutti gli studenti del primo biennio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ridurre la varianza di risultati tra gli alunni nei vari corsi dello stesso indirizzo di studio nelle prove standardizzate
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare nuove occasioni ed opportunità di apprendimento in ambienti diversi dall'aula: laboratori scientifici, tecnologici e linguistici, aula 3.0, biblioteca, aziende ed enti del territorio.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso della didattica digitale in classe, utilizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le TIC, implementare l'uso dei libri digitali e delle classi virtuali.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare il già buon inserimento degli alunni svantaggiati, creando maggiori occasioni di socializzazione con gli alunni normodotati
6. **Inclusione e differenziazione**  
Individuare gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali e attuare le relative azioni per il loro recupero ed inclusione
7. **Continuità e orientamento**  
Progettare percorsi formativi e di orientamento pluridisciplinari in relazione alle competenze in uscita e alle esigenze formative del territorio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare il percorso post diploma universitario o lavorativo degli alunni per verificare l'efficacia del nostro progetto formativo
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
- Sviluppare l'attività di formazione del personale docente per ampliare le conoscenze relative alle nuove metodologie per una relazione educativa e didattica efficace - Sviluppare l'attività di formazione del personale ATA per una maggiore efficienza dello stesso
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Implementare la rete di rapporti con Enti pubblici e privati del territorio per potenziare le competenze degli alunni e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e rafforzare la collaborazione con le famiglie





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese, mirando ad eliminare lo scarto con i risultati regionali e nazionali

### TRAGUARDO

- Innalzare il livello delle competenze nelle discipline oggetto delle prove standardizzate



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in Italiano e Matematica a tutti gli studenti del primo biennio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ridurre la varianza di risultati tra gli alunni nei vari corsi dello stesso indirizzo di studio nelle prove standardizzate
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare nuove occasioni ed opportunità di apprendimento in ambienti diversi dall'aula: laboratori scientifici, tecnologici e linguistici, aula 3.0, biblioteca, aziende ed enti del territorio.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso della didattica digitale in classe, utilizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le TIC, implementare l'uso dei libri digitali e delle classi virtuali.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare il già buon inserimento degli alunni svantaggiati, creando maggiori occasioni di socializzazione con gli alunni normodotati
6. **Inclusione e differenziazione**  
Individuare gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali e attuare le relative azioni per il loro recupero ed inclusione
7. **Continuità e orientamento**  
Progettare percorsi formativi e di orientamento pluridisciplinari in relazione alle competenze in uscita e alle esigenze formative del territorio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare il percorso post diploma universitario o lavorativo degli alunni per verificare l'efficacia del nostro progetto formativo
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
- Sviluppare l'attività di formazione del personale docente per ampliare le conoscenze relative alle nuove metodologie per una relazione educativa e didattica efficace - Sviluppare l'attività di formazione del personale ATA per una maggiore efficienza dello stesso
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementare la rete di rapporti con Enti pubblici e privati del territorio per potenziare le competenze degli alunni e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e rafforzare la





collaborazione con le famiglie





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

- Realizzare una progettazione didattica per competenze che metta al centro ,come obiettivi trasversali, la legalità, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio ,lo sviluppo sostenibile - Implementare il Curricolo di Educazione Civica per assi trasversali e culturali, come previsto dalla Legge 92/

### TRAGUARDO

- Rilevare il raggiungimento degli obiettivi relativi le competenze chiave di cittadinanza e le life skills attraverso l'uso di strumenti oggettivi - Sviluppare i percorsi multidisciplinari del Curricolo di Educazione Civica, rilevando in modo oggettivo i risultati



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in Italiano e Matematica a tutti gli studenti del primo biennio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ridurre la varianza di risultati tra gli alunni nei vari corsi dello stesso indirizzo di studio nelle prove standardizzate
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare nuove occasioni ed opportunità di apprendimento in ambienti diversi dall'aula: laboratori scientifici, tecnologici e linguistici ,aula 3.0, biblioteca, aziende ed enti del territorio.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso della didattica digitale in classe, utilizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le TIC , implementare l'uso dei libri digitali e delle classi virtuali.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare il già buon inserimento degli alunni svantaggiati, creando maggiori occasioni di socializzazione con gli alunni normodotati
6. **Inclusione e differenziazione**  
Individuare gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali e attuare le relative azioni per il loro recupero ed inclusione
7. **Continuità e orientamento**  
Progettare percorsi formativi e di orientamento pluridisciplinari in relazione alle competenze in uscita e alle esigenze formative del territorio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare il percorso post diploma universitario o lavorativo degli alunni per verificare l'efficacia del nostro progetto formativo
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- Sviluppare l'attività di formazione del personale docente per ampliare le conoscenze relative alle nuove metodologie per una relazione educativa e didattica efficace - Sviluppare l'attività di formazione del personale ATA per una maggiore efficienza dello stesso

10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la rete di rapporti con Enti pubblici e privati del territorio per potenziare le competenze degli alunni e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e rafforzare la collaborazione con le famiglie





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

- Orientare gli alunni nei percorsi post diploma - Rilevare i percorsi scelti dagli alunni post diploma

### TRAGUARDO

- Implementare l'orientamento degli alunni ,anche attraverso lo strumento del PCTO ,la vecchia Alternanza scuola-lavoro - Conoscere il percorso scelto dai neodiplomati ,per orientare meglio le nostre scelte didattiche e formative



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in Italiano e Matematica a tutti gli studenti del primo biennio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ridurre la varianza di risultati tra gli alunni nei vari corsi dello stesso indirizzo di studio nelle prove standardizzate
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare nuove occasioni ed opportunità di apprendimento in ambienti diversi dall'aula: laboratori scientifici, tecnologici e linguistici ,aula 3.0, biblioteca, aziende ed enti del territorio.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso della didattica digitale in classe, utilizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le TIC , implementare l'uso dei libri digitali e delle classi virtuali.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare il già buon inserimento degli alunni svantaggiati, creando maggiori occasioni di socializzazione con gli alunni normodotati
6. **Inclusione e differenziazione**  
Individuare gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali e attuare le relative azioni per il loro recupero ed inclusione
7. **Continuità e orientamento**  
Progettare percorsi formativi e di orientamento pluridisciplinari in relazione alle competenze in uscita e alle esigenze formative del territorio
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Monitorare il percorso post diploma universitario o lavorativo degli alunni per verificare l'efficacia del nostro progetto formativo
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
- Sviluppare l'attività di formazione del personale docente per ampliare le conoscenze relative alle nuove metodologie per una relazione educativa e didattica efficace - Sviluppare l'attività di formazione del personale ATA per una maggiore efficienza dello stesso



10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Implementare la rete di rapporti con Enti pubblici e privati del territorio per potenziare le competenze degli alunni e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e rafforzare la collaborazione con le famiglie



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli alunni con sospensione del giudizio sono ancora tanti , sia al primo biennio dove la percentuale è diminuita rispetto al triennio precedente ,che al secondo biennio. Pertanto la scuola si propone di incentivare le competenze di base di Italiano e Matematica ,soprattutto al primo biennio ,e quelle professionali e linguistiche al secondo ,al fine di migliorare anche i risultati nelle prove standardizzate. A conclusione del quinquennio ,dai dati rilevati , sono diminuite le valutazioni al di sotto di 70/100 ma non ci sono eccellenze, per cui anche in questo caso la scuola deve cercare di promuovere e sviluppare le competenze dei ragazzi migliori. L' Istituto ha implementato la rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'uso di rubriche e griglie di valutazioni comuni ed il livello delle competenze acquisite viene espresso con il voto di Educazione Civica. La scuola deve altresì potenziare l'orientamento e i percorsi del PCTO e monitorare il percorso post diploma dei neodiplomati per verificare l'efficacia e l'efficienza della sua offerta formativa.